

Spettabile Comitato,

sono esterrefatto per la notizia recentemente diramata circa la reintroduzione (e con che modalità!) del Ritalin in Italia.

Una sconfitta per tutti quelli che, come me, erano davvero convinti che in Italia valori come individuo, famiglia, rispetto delle diversità e tolleranza, etc. fossero ancora un baluardo sufficiente a proteggere la nostra infanzia dall'invadenza delle multinazionali e di altri interessi poco chiari, che tanti danni hanno fatto all'estero (vedi USA).

Ma soprattutto, non posso che cogliere alcuni agghiaccianti segnali: nel 2000, governo di centro sinistra, Rosy Bindi di fatto riammise l'utilizzo dell'elettroshock per "curare" i malati di mente. Oggi la Turco (altro governo di centro sinistra) approva il Ritalin per "normalizzare" i bambini problematici... c'è da attendersi, in futuro, dai prossimi governi di sinistra, la riproposizione del progetto nazista T4 per l'eliminazione dei disabili? E a quando le leggi razziali, firmate - magari - Fassino o Mastella? Il dubbio è che davvero si sia realizzato un totale scollamento fra la "base", la cittadinanza, e la classe dirigente che la dovrebbe rappresentare (e non elenco altri casi eclatanti, come la guerra in Kosovo nel '98 - premier D'Alema, o la base di Vicenza)...

Insomma, dove stiamo andando a finire? Possibile che una volta raggiunta la stanza dei bottoni, i nostri politici si dimentichino chi li ha votati, perchè li ha scelti, il sentimento comune e diffuso nella popolazione che li ha eletti, conferendo loro fiducia?

Possibile che nessun parlamentare, di destra sinistra, sopra o sotto, abbia niente da ridire? Possibile che l'Agenzia Italiana del Farmaco, allineata agli interessi delle case farmaceutiche come tutti gli analoghi istituti in occidente, possa fare e disfare, senza che nessun organismo più vicino alla "gente" possa fare nulla a riguardo, e ripristinare una scena più consona a quanto realmente richiesto dalla società civile, che voi tanto energicamente rappresentate?

Mi rendo conto che le mie sono domande retoriche, destinate a rimanere senza risposta, ne pretendo che siate voi a darne. Voi state già facendo tanto, ma... i politici che fanno???

Luca - Torino